

Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano D'Adda - SOTTO SEZIONE TREZZO SULL'ADDA (MI)

Via P. B. Calvi 1 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Telefonofax 02.90938426 Apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21,00 - www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



Domenica 22 Settembre 2024

# Laghetti di Furtschellas

## "Plitsch und Platsch" ... & ... "Wasserweg Runde"

Collaborazione tra la Sezione C.A.I. Gorgonzola - "i camosci" e la Sottosezione C.A.I. Trezzo sull'Adda.

"Indirizzi Attività Escursionistica".

- Osservazione della vegetazione alpina. (Bosco – Pascoli – Flora)
- Osservazione delle trasformazioni antropiche del territorio e testimonianze della vita alpestre mediante racconti ed aneddoti.
- Descrizione della Geografia e Morfologia del territorio.



La destinazione della nostra escursione sarà l'Engadina, un territorio conosciuto e frequentato in tutte le stagioni, così in questo primo giorno di Autunno, andiamo a visitare le pendici del Piz Corvatsch attraverso l'affascinante itinerario del "Sentiero dell'Acqua", un percorso che racchiude in sé molti aspetti e curiosità ... partiremo da quello che oggi è un "paese esteso", ovvero, Sils in Engadina, risultato dell'unione di Sils-Baselgia, Sils-Maria e Seglias, passando dalle moderne strutture di oggi, intervallate ad antiche e storiche architetture tra cui "La Casa Nietzsche", (Residenza del filosofo tedesco Friedrich Nietzsche - Oggi trasformata in museo) per risalire tra boschi, pascoli e punti panoramici, ("Marmorè") sino a raggiungere una sorta di vasto "altopiano tra le rocce" ... "Ils Lejins-Murtel" dove ci raccorderemo con l'itinerario "Wasserweg Runde - Sentiero dell'Acqua", un percorso che, tra salite e discese va a collegare i sei piccoli laghetti di montagna ("Lejins" in lingua romancia) che, fino all'estate del 2005, risultavano senza nome e proprio in quell'anno, un concorso, che ha visto coinvolti i cittadini di tutta la Svizzera, ha stabilito di assegnare a questi incantevoli laghi i nomi dei minerali e delle pietre presenti nelle loro acque.

Il percorso inizia dalla stazione di partenza della Funivia "Furtschellas Talstation" a 1798 metri, ci incamminiamo ad attraversare l'abitato di Sils-Maria fino ad incrociare il Torrente Fedacla, proveniente dalla Valle di Fex, per poi transitare nei pressi della "dimora" del filosofo Friedrich Nietzsche, (Museo) dove ha inizio la salita in direzione dell'Alp Prasura, (1948 m) ad un bivio lasciamo l'itinerario per l'alpe e ci dirigiamo lungo il sentiero che riporta le indicazioni per il punto panoramico di Marmorè, si sale con bella pendenza nel bosco fino ad uscire allo scoperto con la vista che si apre verso l'inizio della Valle di Fex, mentre alla nostra destra, godiamo della vista sul Lago di Segl, in direzione della Valle Bregaglia con l'abitato di Maloja ed il Passo del Maloja.

Raggiunto il belvedere naturale di Marmorè, (2199 m) sosteneremo un momento ad ammirare il grandioso panorama, l'estesa visuale comprende, tra le altre vette, anche il Piz da la Margna, (3159 m) ... il "Guardiano dell'Alta Engadina" ... ripartiti, procederemo in salita con alcuni tratti ripidi attraversando pascoli erbosi in direzione della "Cima del Grialetsch", ma ... senza raggiungerla, devieremo ad Est risaliremo ripidamente per un breve tratto al termine del quale apparirà il primo dei sei "Laghetti di Furtschellas".

Attraverso l'escursione ai sei "Lejins", ci "regaliamo" un'esperienza immersa in un paesaggio suggestivo e surreale, queste piccole "perle di montagna" deliziano e riflettono giocosamente il cielo permettendoci di godere di amplissime visuali; la "Wasserweg Runde" è una tra le numerose escursioni che possono

essere svolte in Engadina, il sentiero del nostro “anello” inizia nei pressi della stazione intermedia degli impianti di risalita di Furtshellas, dove con un po' di fatica si intraprende un itinerario che ci ripagherà per la sua bellezza, la vista sul primo laghetto, il Lejin Cristal, seguito dal Lejin Magnetit, quello posto più in quota, seguito dai successivi Lejin Malachit, Lejin Rhodonit, Lejin S-Chaglia per finire con il Lejin Epidot.

Ci apprestiamo a vivere un favoloso itinerario ... un “viaggio-racconto” ... da compiere insieme alla fata di montagna “Mara” ed al folletto “Furbaz” tornando un po' “bambini” ... attraverso il divertente libretto “Plitsch und Platsch”, racconta un'emozionante storia sul “Sentiero dell'Acqua”, descriviamoli attraverso una breve carrellata ... il Lejin Cristal, (2602 m s.l.m.) incanta per la sua colorazione verdastra dovuta alla clorite sarà il primo che incontreremo, mentre il secondo di questi, sarà il Lejin Magnetit, (2646 m s.l.m.) posto nei pressi del punto più alto dell'itinerario, proprio sotto le “Guglie di Furtshellas”, (“Forchette”) e che prende il nome dalle tracce di magnetite, un minerale, presente nelle rocce circostanti, che permette di stimolare vitalità e forza, il terzo sarà il Lejin Malachit, (2528 m s.l.m.) il più grande del gruppo, risalta di un bel colore verde, originato dalla malachite, caratteristica che lo può “confondere” con il verde dei prati ... avviamoci dal “Tris” al “Poker”, il quarto laghetto sarà il Lejin Rhodonit, (2441 m s.l.m.) è invece ricco di rodonite, rocce e pietre di colore rosa ne “conferiscono” delle proprietà antiinfiammatorie ... continuando con il nostro giro arriveremo al Lejin S-Chaglia, (2450 m s.l.m.) il quinto ... il più piccolo dei laghetti, esso, deriva il suo nome alle rocce di ardesia, un minerale molto presente in Alta Engadina e che regala una colorazione cangiante dall'argento al color ruggine lucente, infine, ecco arrivare all'ultimo il Lejin Epidot, (2484 m s.l.m.) deve il suo nome al minerale “l'epidoto”, esso, si presenta come un “prato verde” quasi perfettamente tondo, incastonato da questa corona prativa che gli conferisce l'aspetto di un cratere allagato, le rocce che ne hanno determinato il nome, sembra che abbiano la proprietà di stimolare e rafforzare il sistema immunitario ... traendone energia ... forse, proprio perché qui, ... non finisce l'escursione ... ma, restando sempre “accompagnati” dalle superbe visuali sulla valle dell'Inn, sui grandi laghi di Segl, Silvaplana e Champfer e l'infinità di quinte alpine dell'Alta Engadina ... così, scendendo dai fianchi rocciosi del “Massiccio del Corvatsch” faremo ritorno a Sils in Engadina.



**Note Generali Aggiuntive.** (Informazioni in Sede C.A.I.) L'area dei sei “Lagheti di Furtshellas”, può essere raggiunta anche mediante l'impianto di risalita, riducendo l'impegno complessivo dell'escursione.



**Difficoltà:** E. / **Tipo di Escursione:** Medio Impegno.

**Dislivello:** Circa 900 m ▲ Salita. // Circa 900 m ▼ Discesa. **Durata:** Circa 6 h. 30' (Percorso Completo)

**Generi di Conforto:** “Colazione al sacco” / Acqua / Bevande (Provvedere personalmente)

**Abbigliamento & Attrezzatura:** “NdE” / Scarponi da trekking – Binocolo (Consigliabile) – Macchina Fotografica (Consigliabile)  
[“NdE” = Normale Dotazione da Escursionismo + Ricambi]

**Chiusura Iscrizioni:** Giovedì 12 Settembre 2024 / Riunione Pre-Attività: Giovedì 19 Settembre 2024

Assicurazione C.N.S.A.S. Obbligatoria per i partecipanti non iscritti al C.A.I. (In sede. / Validità per tutta la durata dell'attività.)

**Quote di partecipazione:** (Previste e/o Concordate) -

- Pullman: **Tra i 35€ e i 40€ in base al numero di iscritti**

**Organizzazione:**

- Giuseppe Dacomi – AE (EEA / EAI) - C.A.I. Gorgonzola TC 342.9491096
- Paolo Rota – C.A.I. Trezzo sull'Adda TC 328.8581386

**L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento delle modifiche al programma indicato.**

(Caratteristiche Partecipanti / Svolgimento Escursione / Condizioni Ambientali / Evoluzione Meteorologica)

**Evidenziamo che la frequentazione della montagna in genere e l'ambiente innevato in particolar modo, presenta dei pericoli ed un margine di rischio ineliminabile, di cui i partecipanti devono esserne consapevoli.**